



***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E  
PREMIO INAIL***



***Direzione Centrale Rischi – D.ssa Silvana Toriello***





***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E  
PREMIO INAIL***

**II TU 1124/1965**

**APPRESTA UNA PARTICOLARE TUTELA PER LA SILICOSI E  
L'ASBESTOSI AGLI ARTT. 140 E SS.**

**INDIVIDUA NELLA TABELLA ALLEGATO 8 LE LAVORAZIONI PER LE  
QUALI È DOVUTO IL CD. PREMIO SUPPLEMENTARE**





## **ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL**

### **PERCHE' SUPPLEMENTARE?**

Il premio pagato per gli infortuni normalmente copre anche il rischio di contrarre una malattia professionale.

**Per la copertura assicurativa contro la silicosi, invece, è dovuto oltre al premio per gli infortuni *anche un premio supplementare.***





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **TABELLA ALLEGATO 8**

- a) Lavori nelle miniere e cave in sotterraneo e lavori in sotterraneo in genere, lavori nelle miniere e cave a cielo aperto e lavori di scavo a cielo aperto in presenza di roccia contenente silice libera o che comunque espongano all'inalazione di polvere di silice libera
- b) Lavori di frantumazione, macinazione e manipolazione di rocce, materiali ed abrasivi contenenti silice libera o che comunque espongano all'inalazione di polvere di silice libera
- c) Taglio, lavorazione, preparazione, levigatura, smerigliatura, molatura, lucidatura, adattamento di altri materiali contenenti silice libera o che comunque espongano all'inalazione di polvere di silice libera. Taglio, levigatura, smerigliatura, molatura, lucidatura, eseguiti con impiego di materiali contenenti silice libera (escluse le operazioni di molatura di utensili, aventi carattere occasionale) o che comunque espongano alla inalazione di polvere di silice libera.
- d) Produzione di mole e abrasivi in genere, di refrattari, di ceramiche, di cemento e del vetro, limitatamente alle operazioni su materiali contenenti silice libera o che comunque espongano all'inalazione di polvere di silice libera.
- e) Lavori nelle industrie siderurgiche, metallurgiche, meccaniche, nei quali si usino o si trattino materiali contenenti silice libera o che comunque espongano all'inalazione di polvere di silice libera.
- f) Produzione di laterizi, comprese le cave di argilla, ed altre lavorazioni limitatamente alle aziende nelle quali si accerta la presenza del rischio silicotigeno.

(segue)



## ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL

### L'ATTUALE ART. 153 TU 1124/1965

**Articolo 10 legge 780/1975 ha sostituito l'articolo 153 del TU 1124** e statuito che *"I datori di lavoro, che svolgono lavorazioni previste nella tabella allegato n. 8, sono tenuti a corrispondere un premio supplementare, fissato in relazione all'incidenza dei salari specifici riflettenti gli operai esposti ad inalazioni di silice libera o di amianto in concentrazione tale da determinare il rischio sul complesso delle merci erogate a tutti gli operai dello stesso stabilimento, opificio, cantiere" ecc..*





## *ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL*

### LA PRESUNZIONE DEL RISCHIO

Nella soluzione originaria il rischio di contrarre la malattia nell'esercizio delle lavorazioni di cui al suddetto allegato era presunto in quanto collegato alla presenza nel materiale trattato di silice libera **a prescindere dalla qualità, quantità, dimensioni particelle ed effettiva inalazione delle predette sostanze.**





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **II RUOLO DELLA GIURISPRUDENZA**

L'obbligo assicurativo contro il rischio di silicosi e di asbestosi sussiste essenzialmente, ma non esclusivamente, per i datori di lavoro che svolgono una delle lavorazioni previste dalla Tabella allegato n. 8 al T.U. 1124/65, i quali abbiano denunciato, o nei cui confronti sia stata preventivamente accertata, la presenza concreta di un oggettivo rischio specifico di silicosi o di asbestosi

(Cassazione n. 321 del 17.01.1986)

La Corte ha quindi statuito che il premio è dovuto **allorché il rischio di contrarre la silicosi o l'asbestosi risulti concretamente accertato**

(Cassazione n. 2230 del 28.03.1986)





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **II RUOLO DELLA GIURISPRUDENZA**

***Inoltre la Corte di legittimità ha rilevato una "divaricazione", limitatamente alla silicosi ed alla asbestosi, tra copertura assicurativa del lavoratore ed obblighi contributivi del datore di lavoro.***







## **ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL**

### **II RUOLO DELLA GIURISPRUDENZA**

Il lavoratore è tutelato sulla base della presunzione dell'origine professionale della silicosi od asbestosi **quando vi sia stata esposizione al rischio in qualsiasi misura anche minima per il principio della variabilità della risposta individuale**, il datore di lavoro invece è tenuto a pagare il sovrappremio **in presenza del rischio effettivo** e cioè quando risulti accertato che per effetto dello svolgimento delle lavorazioni tabellate **si determini una dispersione nell'ambiente lavorativo di silice cristallina** tale da esporre effettivamente al rischio di contrarre le malattie di che trattasi.

(Cass. 8 marzo 1991, n.2441, Cass. 20 agosto 1991, n 8970)





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **LA CD. TARIFFA SILICOSI/ASBESTOSI**

L'attuale **tabella dei tassi per la determinazione del premio supplementare per l'assicurazione contro la silicosi e l'asbestosi** e le relative modalità di applicazione sono state approvate con **Decreto Ministeriale 20.6.1988 (decreto di attuazione dell'art.154 T.U.)** su delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 18.5.88.

Tale strumento tariffario è entrato in vigore quando si era ormai consolidato l'indirizzo giurisprudenziale sopra sintetizzato.





## *ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL*

### L'ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI .

Gli **oneri** da silicosi, con l'approvazione della tabella di cui al D.M. 20.6.1988, sulla base di valutazioni statistiche attuariali, sono stati distribuiti per il **25% sulla tariffa silicosi** e per il restante **75% sulla tariffa ordinaria**.





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **IL RUOLO DELLA GIURISPRUDENZA**

**Corte di cassazione civile, sezione L, sentenza n 11145 del 7 maggio 2008  
(massima)**

L'intervento assicurativo in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali si basa sul principio generale di mutualità tra assicuranti e sulla necessità di salvaguardare l'equilibrio finanziario dell'assicuratore. Ne consegue, in tema di determinazione del premio dovuto dalle aziende industriali per l'assicurazione, che è corretto il criterio di computo degli oneri diretti, che prevede la ripartizione tra tutte le aziende, comprese quelle non specificamente esposte al relativo rischio, di una percentuale (nella misura del settantacinque per cento) degli oneri collegati alle malattie professionali derivanti dalla esposizione a rischio di silicosi ed asbestosi.





## *ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL*

### **RISCHIO SPECIFICO**

L'assicurazione contro la silicosi è obbligatoria, se risulta dimostrata l'esistenza del **rischio specifico**

**Il premio è dovuto quando la concentrazione di silice libera cristallina respirabile (SLCresp) rilevata a seguito di accertamento strumentale supera il Livello di soglia di assicurabilità (LA)**

Si è consolidata una **prassi** che individua in una determinata concentrazione di particelle di silice libera aerodispersa, la soglia al di sopra della quale sussiste in concreto l'obbligo assicurativo.





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **LIVELLO DI SOGLIA DI ASSICURABILITA'**

#### **E' indicato dal Ministero del Lavoro**

La legge non stabilisce i criteri di misurazione della polverosità totale e di quelle inalabili, né i limiti di rischio. In Italia non abbiamo limiti di esposizione ufficialmente e legalmente vincolanti per la silice cristallina.

La previsione contenuta nell'art. 4 della legge di riforma sanitaria del 23 dicembre 1978, n. 833 che prevede la stesura di liste di limiti e la loro periodica revisione è rimasta inapplicata.





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **IL RUOLO DELLA GIURISPRUDENZA**

La giurisprudenza è concorde nell'utilizzare i **TLV (Thresold Limit Value = Valore Limite di Soglia)** dell'**ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)** quale strumento di riferimento per la misurazione degli inquinanti in ambiente di lavoro (si ricorda per tutte la decisione del Trib. monocratico Taranto, n° 408 del 20.4.2007) ed il D.M. 20.08.1999 nella nota finale prevede:

«In mancanza di riferimenti legislativi italiani , i valori limite di esposizione generalmente adottati per gli ambienti di lavoro sono in TLV stabiliti annualmente dall' ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists) ed editi in italiano dall'Associazione italiana degli Igienisti Industriali».





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **PRASSI VIGENTE**

Livello di soglia di assicurabilità = superamento di un valore espositivo pari al **50% del TLV**.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si è espresso sin dal 1966 .

In modo formale, con la **circolare 737 del 3.12.1991** riconfermata con lettera 22.7.1998 della Div. XII della D.G. Previdenza ed assistenza sociale :il TLV essendo diretto a fini preventivi, può essere impiegato a fini assicurativi solo previo ulteriore abbassamento della soglia limite di un 50%.

A conferma **in ambito Inail** : note Contarp del 16.11.2001 e 27.07.2005.







## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **LE VARIAZIONI DEL LIMITE TLV**

Il limite TLV **non è fisso nel tempo.**

Risente delle innovazioni introdotte dalla ricerca scientifica, tanto per ciò che riguarda le metodologie di accertamento ( es. dalla misurazione delle particelle con il criterio numerico a quella con il criterio ponderale), quanto per ciò che concerne le nuove acquisizioni dell'epidemiologia e della igiene industriale.

Per tale motivo, il limite precedente pari a **0,1 mg/m<sup>3</sup>** è stato modificato dall'ACGIH, autrice del TLVs, abbassandolo a **0,05 mg/m<sup>3</sup>** a partire dal **2000**.

Ne consegue che, applicando il criterio sopra individuato (= 0,50% del TLV) , si dovrebbe introdurre un limite di rischio assicurativo pari a 0,025 mg/m<sup>3</sup>.





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **LE CONSEGUENZE AD OGGI**

A partire dal 2005 il TLV-TWA adottato dall'ACGIH è **ribassato a 0,025 mg/m<sup>3</sup>**.

Ne deriva che ad oggi a condizioni di non applicabilità del premio silicosi e quindi di non assicurabilità, non sempre corrisponde assenza del rischio specifico ai sensi delle normative vigenti sulla salute e sicurezza sul lavoro

(Addia – Aspetti assicurativi legati all'esposizione a silice”).





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **L'ANALISI CONDOTTA IN INAIL**

L'analisi condotta in Inail nel 2007 delle conseguenze connesse all'abbassamento del limite di soglia di esposizione ha fatto emergere i seguenti problemi :

1. per un valore così basso ci sono notevoli difficoltà di misurazione ( accuratezza e riproducibilità della misura) tenuto conto delle caratteristiche delle strumentazioni di misura e di analisi oggi in uso
2. la riduzione operata dall'ACGIH potrebbe aver risentito della accertata carcinogenicità della silice libera cristallina, di cui alla presa di posizione dello IARC del 1997( volume 68). Il premio supplementare, però, copre gli oneri della silicosi nel mentre quelli dovuti a neoplasie silice- correlati sono coperti dal premio ordinario.

Il lavoratore è allo stato, per quest'aspetto, già tutelato.

(segue)





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **L'ANALISI CONDOTTA IN INAIL**

3. l'applicazione del nuovo limite comporterebbe quale inevitabile conseguenza l'estensione del pagamento del premio in capo ad un numero più elevato di aziende in una con l'incremento della platea degli assicurati con un non trascurabile aumento del costo del lavoro .

Stime tecniche hanno rappresentato un possibile incremento del 54% del gettito dei premi connesso al sovrappremio silicosi.

4. nuove voci di lavorazione diverrebbero, infatti, suscettibili di assoggettabilità al sovrappremio con notevole ampliamento delle voci di tariffa interessate e conseguente ovvio incremento dell'importo premiale per innumerevoli aziende.





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **ANALISI ATTUALE :IL TOTALE DELLE RENDITE SILICOSI**

**Ogni anno** si costituiscono (per competenza) circa **300 rendite** di silicosi su un totale di rendite INAIL che, negli anni 2008 e 2009, si aggira intorno ai 9.000 casi l'anno.

**Rendite di inabilità permanente** in vigore al 31/12/2009 (dati del Prontuario Statistico 2009) è di **768.469** di cui **26.521** sono della gestione **Silicosi-Asbestosi**;

**Rendite ai superstiti** che nello stesso anno sono state **126.429**, di cui **28.081** sempre della gestione Silicosi-Asbestosi.

**PAT in riduzione, rendite in aumento**





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **PERTANTO AD OGGI :**

Tale premio in base al D. M. 20 giugno 1988, viene applicato alle retribuzioni dei lavoratori della PAT. in cui è stato individuato il rischio 'silicosi'.

Dal punto di vista assicurativo, per provare il rischio è necessario un controllo strumentale dell'inquinamento per verificare che la concentrazione di silice libera cristallina respirabile (SLCresp) risulti di livello pari o superiore, attualmente, a 0.05 mg/m<sup>3</sup> ( cd. **Entità intrinseca del rischio**).

La valutazione è puramente tecnica ed è effettuata dalla Contarp nell'ambito di appositi sopralluoghi tecnici





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **IL TASSO MEDIO O TASSO DI INCIDENZA**

Anche per questa specifica tariffa, come per la tariffa ordinaria, esiste un **tasso medio**.

Il **tasso medio** varia (+ 2‰÷92‰) in relazione all'incidenza delle retribuzioni specifiche, riflettenti i dipendenti esposti alle inalazioni di silice libera in concentrazione tale da determinare il rischio, sul complesso delle retribuzioni erogate a tutti i dipendenti assicurati dello stesso stabilimento, opificio, cantiere, ecc





## ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL

### LA CD. TARIFFA SILICOSI/ASBESTOSI

tabella delle incidenze e dei tassi

% di incidenza		tasso	% di incidenza		tasso	% di incidenza		tasso	% di incidenza		tasso
da	a		da	a		da	a		da	a	
	0,01	2,00	22,51	25,00	25,50	47,51	50,00	48,50	72,51	75,00	71,50
0,02	2,50	4,50	25,01	27,50	27,50	50,01	52,50	50,50	75,01	77,50	73,50
2,51	5,00	7,00	27,51	30,00	30,00	52,51	55,00	53,00	77,51	80,00	76,00
5,01	7,50	9,00	30,01	32,50	32,00	55,01	57,50	55,00	80,01	82,50	78,00
7,51	10,00	11,50	32,51	35,00	34,50	57,51	60,00	57,50	82,51	85,00	80,50
10,01	12,50	14,00	35,01	37,50	37,00	60,01	62,50	60,00	85,01	87,50	83,00
12,51	15,00	16,00	37,51	40,00	39,00	62,51	65,00	62,00	87,51	90,00	85,00
15,01	17,50	18,50	40,01	42,50	41,50	65,01	67,50	64,50	90,01	92,50	87,50
17,51	20,00	20,50	42,51	45,00	43,50	67,51	70,00	66,50	92,51	95,00	89,50
20,01	22,50	23,00	45,01	47,50	46,00	70,01	72,50	69,00	95,01	100,00	92,00

(\*) Il valore del campo 3 va troncato alla seconda cifra decimale







## *ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL*

### RETRIBUZIONI SPECIFICHE

Nel calcolo del rapporto di incidenza **sono considerate retribuzioni specifiche** quelle afferenti alle giornate di paga dei dipendenti adibiti alle lavorazioni morbigene, anche nel caso in cui detta adibizione sia limitata a parte delle giornate stesse.

Ove il datore di lavoro sia titolare di **più luoghi di lavoro** solo in alcuni dei quali sia presente il rischio silicosi, il rapporto di incidenza interverrà tra le **retribuzioni specifiche** e quelle generali delle singole unità produttive interessate





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **OSCILLAZIONE DEL TASSO DI INCIDENZA O TASSO MEDIO**

E' prevista la possibilità di applicare una oscillazione

La corretta applicazione dell'oscillazione implica non solo l'accertamento e la valutazione dell'entità intrinseca del rischio di silicosi/asbestosi e ma anche delle specifiche misure di igiene e di prevenzione.





## ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL

### OSCILLAZIONE DEL TASSO MEDIO

Limite del **35% in aumento oppure in riduzione** (*lettera n. 423/PG del 24/11/1992 dell'allora Ufficio Normativo Gestioni Assicurative INAIL*).

**Entità intrinseca del rischio** : valore di oscillazione del **+/-10%** in relazione alle condizioni di polverosità proprie della mansione svolta valutate a seguito di un sopralluogo ambientale

**Misure di igiene e di prevenzione** idonee a ridurre la polverosità ambientale = valore del **+/- 25%**.

La adozione di misure di igiene e di prevenzione o meno influisce in modo determinante sull'entità intrinseca del rischio.

Adottandole il datore di lavoro riduce l'incidenza del premio.





## **ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL**

### **OSCILLAZIONE IN RIDUZIONE**

Agisce su **istanza motivata** del datore di lavoro . Se presentata nei termini previsti per la **denuncia dei lavori**, la riduzione, se accordata, decorre dalla data di inizio dei lavori stessi.

**Altrimenti : decorrenza**

della riduzione connessa all'effettiva entità intrinseca del rischio **dal primo giorno del mese successivo a quello di spedizione dell'istanza stessa, salvo che** il datore di lavoro abbia documentato anche la decorrenza della diversa entità intrinseca del rischio;

della riduzione connessa all'attuazione di specifiche misure di igiene del lavoro e di mezzi di prevenzione **dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sono state adottate le misure e i mezzi citati.**



## **L'ENTITÀ INTRINSECA DEL RISCHIO: ACCERTAMENTO**

L'oscillazione legata all'entità intrinseca del rischio viene calcolata in base al valore assunto dall'Indice di Rischio (IR), definito dal rapporto tra valore di concentrazione di SLC<sub>resp</sub> misurato ( $C_{SLC}$ ) e valore limite del TLV-TWA proposto dall'ACGIH (Associazione degli Igienisti Americani):

$$IR = \frac{C_{SLC}}{TLV}$$

dove il valore limite del TLV-TWA, al momento della stesura della lettera sopra citata, era pari a 0,1 mg/m<sup>3</sup>:





**ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL**

**L'ENTITÀ INTRINSECA DEL RISCHIO: ACCERTAMENTO**

Entità Intrinseca del Rischio	Valori di concentrazione	Entità Oscillazione
Bassa	da 0,05 a 0,07 mg/m <sup>3</sup>	-10%
Scarsa	da 0,07 a 0,09 mg/m <sup>3</sup>	-5%
Media	da 0,09 a 0,11 mg/m <sup>3</sup>	0%
Alta	da 0,11 a 0,13 mg/m <sup>3</sup>	+5%
Molto Alta	maggiore di 0,13 mg/m <sup>3</sup>	+10%





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **ENTITA' DEL RISCHIO : ACCERTAMENTI**

Vengono valutati ad esempio :

- composizione dei materiali usati
- modalità di esecuzione dei lavori ( a secco o con presenza d'acqua)
- macchinari impiegati





**ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL**

**MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE**

Misure adottate	Entità oscillazione
Molto valide	-25%
Valide	Da - 20% a - 10%
Nella norma	Da -5% a + 5%
Insufficienti	Da + 10% a + 20%
Inesistenti	+ 25%







## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE : ACCERTAMENTI**

Vengono valutati ad esempio :

- i mezzi per impedire la formazione e/o la riduzione delle polveri (impianti chiusi in depressori , ventilatori )
- la presenza o la potenza di cappe aspiranti
- la presenza ed il tipo di maschere personali ( a pressione o filtro etc).





***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E  
PREMIO INAIL***

**FINORA CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'OSCILLAZIONE :**

- 1) requisiti definiti dal DPR 19/03/1956 n° 303 art. 21 Difesa contro le polveri;**
- 2) presenza di mezzi o strumenti atti a ridurre l'esposizione del lavoratore suddivisibili in:**
  - sostituzione di materiali contenente silice**
  - mezzi atti ad impedire la dispersione di polveri all'interno dell'ambiente di lavoro**
  - mezzi di captazione**
  - mezzi di difesa personale**





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

**Il contenimento della dispersione delle polveri può risultare realmente efficace se si tengono presenti almeno i seguenti punti:**

1. pulizia periodica dei luoghi di lavoro;
2. presenza di impianti adatti a captare la fonte localizzato;
3. Manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento;
4. presenza di dispositivi di protezione individuale idonei e commisurati al livello di esposizione e al rischio specifico presente in azienda in azienda;
5. formazione sul rischio specifico
6. periodicità delle rilevazioni ambientali;
7. confronto cronologico dei livelli di polverosità ottenuti dalle rilevazioni periodiche;
8. Periodicità delle visite mediche;
9. effettive giornate di esposizione a rischio nell'arco dell'anno





## *ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL*

### LE BUONE PRASSI E I FINANZIAMENTI

**soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa** vigente e con le norme di buona tecnica, adottate **volontariamente** e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle **regioni, dall'ISPESL, dall'INAIL e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51**, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione





## ***ASPETTI ASSICURATIVI : BUONE PRASSI E PREMIO INAIL***

### **LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE**

L'azienda adotta buone pratiche, segnalate all'INAIL e ritenute idonee alla pubblicazione da parte dell'Istituto, per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro

L'azienda si avvale di un sistema di controllo, affidato a personale interno o esterno, per la revisione periodica completa dei livelli di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.

